

VENETO**Safilo si rilancia:
il sindacato rosso
non firma l'intesa**

■ Firmato l'accordo per rilanciare la Sàfilo alla Regione Veneto. Ma la Cgil non sigla l'intesa: via libera invece, al tavolo convocato dalla Regione Veneto, da rappresentanze sindacali, Rsu e delegati della proprietà di Sàfilo. L'accordo prevede il trasferimento di impianti e lavoratori in forza alla sede di Longarone (Belluno) a Thélios e a Innovatek; 250 dipendenti impiegati nel comparto della galvanica saranno assorbiti a scaglioni, da oggi fino al 2025, da Thélios, insegna dell'occhialeria controllata dal gruppo francese Lvmh, mentre i circa 200 rimanenti confluiranno in Innovatek.

I due acquirenti prenderanno inoltre possesso dei due settori dello stabilimento di Longarone di Sàfilo attualmente in uso. L'accordo prevede l'assegnazione a ciascun dipendente di una quota sufficiente a ricostruire la retribuzione originaria. Per Donazzan l'accordo individuato ha avuto un esito andato «ben al di là delle aspettative» del gennaio scorso, quando Sàfilo dichiarò non più strategica la propria presenza nel distretto. «È stata mantenuta l'occupazione oltre alla continuità produttiva nella stessa sede geografica in cui opera l'azienda che dismette gli asset».

